



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "SALVEMINI"

SAIC8AS00N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "SALVEMINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7054** del **01/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 58*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 34** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 54** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 57** Attività previste in relazione al PNSD
- 58** Valutazione degli apprendimenti
- 64** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 68** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 69** Aspetti generali

- 70** Modello organizzativo
- 74** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 76** Reti e Convenzioni attivate
- 77** Piano di formazione del personale docente
- 80** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ambito territoriale in cui è inserito l'Istituto Comprensivo determina una domanda formativa degli alunni alquanto eterogenea e complessa. Esso si caratterizza prevalentemente per la presenza di due fasce di popolazione scolastica: una costituita da bambini in stato di disagio economico, culturale e sociale, un'altra costituita da alunni che vivono in una certa agiatezza. L'acuirsi dell'attuale crisi economica e pandemica nazionale (e non solo) si ripercuote pesantemente sulle già diffuse condizioni di disagio socio-economico del nostro territorio. Il lavoro saltuario, precario ed in molti casi la mancanza o perdita del lavoro, portano insicurezza e precarietà, che si riflettono negativamente sul rendimento, sull'attenzione, sul comportamento degli alunni appartenenti alla prima fascia. Nella nostra zona sono presenti piccole realtà industriali basate prevalentemente sul settore primario (produzioni agroalimentari nella Piana del Sele), piccole imprese dove trovano occupazione gli immigrati, il cui numero è sensibilmente aumentato negli ultimi anni. La nostra scuola pertanto, rivolge particolare attenzione all'alfabetizzazione linguistica e realizza progetti di accoglienza, inserimento e inclusione. L'altra fascia di alunni è costituita da figli di industriali, professionisti, commercianti che vivono la realtà quotidiana in agiatezza, sorretti da iper-attenzioni, continue sollecitazioni ed opportunità educative. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è caratterizzata da atteggiamenti e comportamenti variabili che non appaiono necessariamente correlati alla situazione socioculturale di provenienza; per molte famiglie, infatti, la scuola è un reale punto di riferimento educativo, culturale, sociale all'interno del quale si interagisce e si collabora; altre famiglie invece non prestano un'adeguata attenzione ai processi educativi e di apprendimento. La nostra scuola dunque, accogliendo bambini che presentano richieste formative differenti, pone tra i suoi obiettivi principali quello di distinguere e personalizzare percorsi che hanno come finalità la valorizzazione del sé, evitando così che diversità di carattere culturale e differenti modalità cognitive, affettive e relazionali si trasformino in discriminazioni sociali.

4 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO PTOF - 2019/20-2021/22 IST. C. BATTIPAGLIA "SALVEMINI"

L'eterogeneità, che caratterizza la generalità delle classi, è anche una risorsa volta a garantire possibili stimolazioni fra i ragazzi per migliorare l'apprendimento. In questa ottica è promosso l'apprendimento collaborativo e cooperativo come occasione di confronto, ma anche di scambio esperienziale

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Esiguo contributo familiare al bilancio scolastico.
- Crisi produttiva e occupazionale dovuta alla chiusura di alcune industrie.
- Le associazioni culturali sul territorio sono poco propositive.



Esistenza di nuclei familiari poco attenti al percorso educativo didattico dei propri figli. - Assenza della figura del mediatore familiare. Il contributo dell'ente locale di riferimento per la scuola è propositivo dal punto di vista progettuale, NON SEMPRE collaborativo dal punto di vista della manutenzione ordinaria.

Vincoli:

La scuola si trova in un territorio con presenza di nuclei familiari con background medio-basso dal punto di vista economico e sociale. Fondo d'istituto esiguo che non consente alla scuola di supportare, con interventi mirati e articolati, situazioni di disagio. La scuola compensa questa mancanza con una progettazione efficace ed efficiente che consente di ottenere altri finanziamenti ministeriali ed europei. È in crescita il numero degli alunni con bisogni educativi speciali, stranieri e con problematiche familiari gravi che tra l'altro, hanno poche occasioni di aggregazione sociale e crescita culturale. La scuola affronta queste criticità attraverso una progettazione efficace ed efficiente che consente di ottenere finanziamenti europei (PON) che consentono agli alunni svantaggiati il recupero delle competenze di base e favoriscono l'inclusione degli alunni BES.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'I.C. è collocato in un territorio con caratteristiche sociali medio basse. Il tessuto imprenditoriale ed associazionistico del territorio è strutturato da una popolazione attiva molto anziana, tuttavia è impegnato in diverse collaborazioni con la scuola. Le uniche risorse che possono supportare la scuola per le sue finalità istituzionali sono quelle provenienti dalle associazioni onlus. Il territorio fornisce dei pullman all'utenza per raggiungere i plessi scolastici. L'I.C. attiva una progettazione del percorso educativo-didattico nell'ottica dell'individualizzazione e della personalizzazione per una scuola più inclusiva e innovativa in tutti i tre ordini di scuola. Partecipazione della scuola a progetti promossi dagli Enti locali. - Partecipazione a progetti finanziati col Fondo Sociale Europeo (PON, POR, Erasmus+) e FESR. - Territorio economicamente variegato particolarmente sviluppato nel settore della trasformazione e della lavorazione dei prodotti caseari e alimentari. - Attivazione di interventi programmati in sinergia con Enti e aziende del territorio per ottimizzare le attività di orientamento al termine della Scuola Secondaria di 1° grado (Rapporti con il Centro per l'impiego, SDOA, Istituzioni scolastiche di secondo grado, Confindustria ecc.). -

Vincoli:

Esiguo contributo familiare al bilancio scolastico. - Crisi produttiva e occupazionale dovuta alla chiusura di alcune industrie. - Le associazioni culturali sul territorio sono poco propositive. - Esistenza di nuclei familiari poco attenti al percorso educativo didattico dei propri figli. - Assenza della figura del mediatore familiare. Il contributo dell'ente locale di riferimento per la scuola è propositivo dal punto di vista progettuale, NON SEMPRE collaborativo dal punto di vista della



manutenzione ordinaria.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

-Attiva partecipazione degli alunni a visite guidate e a viaggi di istruzione. - Vengono utilizzati i finanziamenti del F.S.E. e F.E.S.R.. - Razionalizzazione degli spazi e utilizzo degli stessi, oltre che per attività strettamente didattiche, per attività laboratoriali e per percorsi educativi progettati. - Spazi esterni curati e utilizzati per attività ludiche, sportive e per manifestazioni. - Ottima raggiungibilità delle sedi. - Co-progettazione con altre scuole per elaborazione di progetti ritenuti idonei ad aggiudicarsi finanziamenti. - Presenza di Enti, aziende ed agenzie educative del territorio

Vincoli:

- E' poco sentito il sostegno economico delle famiglie a quasi tutte le attività strettamente scolastiche. - L'Ufficio tecnico del Comune non sempre e' celere nella risoluzione delle problematiche emerse dopo la chiusura della scuola.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi generali ,la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di insegnamento sono tra gli elementi che influiscono positivamente sul funzionamento della scuola grazie alle competenze professionali presenti Il DS e il DSGA ricoprono un incarico effettivo il che e' garanzia di stabilita' e di continuita'. Un buon numero di insegnanti di scuola primaria e' in possesso di laurea. I docenti in possesso di certificazioni informatiche rappresentano una risorsa per l'istituto. Sono in possesso di master il 3% circa dei docenti della scuola primaria e circa il 6% della scuola secondaria. Inoltre circa il 4% dei docenti della scuola primaria ha competenze linguistiche in inglese. Cio' consente lo sviluppo di una didattica fortemente innovativa e di qualità I docenti di sostegno svolgono nella scuola un ruolo fondamentale visto che la missione della nostra scuola e' fortemente incentrata sull'inclusione e sulla personalizzazione. Inoltre la loro professionalità è fondamentale anche per l'impiego di metodologie personalizzate

Vincoli:

La tipologia del nostro Istituto racchiude tre ordini di scuola che per caratteristiche e per fasce di età ha un'utenza eterogenea a cui occorre dare risposte educative e didattiche rispettose dell'età di riferimento ma volte a ricercare strategie adatte creare quella continuità che rappresenta l'esigenza concreta di un Comprensivo. Una continuità intesa come condivisione di percorsi didattici e di



progettualità che garantiscano arricchimento dell'offerta formativa sia a livello orizzontale che verticale. La scuola sta già operando in tal senso, ma intende proseguire nell'ottica di un miglioramento continuo, ritenendo di fondamentale importanza il consolidarsi di buone prassi a garanzia di una continuità che si configuri come *modus vivendi* dell'agire di tutta la comunità scolastica. Manca in questa istituzione la figura professionale dell'assistente tecnico ridotta ad una unica unità da condividere con più scuole

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "SALVEMINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8AS00N
Indirizzo	VIA RAVENNA BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA
Telefono	0828343888
Email	SAIC8AS00N@istruzione.it
Pec	saic8as00n@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icbattipagliasalvemini.gov.it">www.icbattipagliasalvemini.gov.it</a>

### Plessi

---

#### VIA POLIZIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AS01E
Indirizzo	VIA POLIZIANO BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA

#### VIALE DELLA LIBERTA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AS02G
Indirizzo	VIA ETRURIA BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA



## BATTIPAGLIA CAP. ED. DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AS03L
Indirizzo	VIA RAVENNA - 84091 BATTIPAGLIA

## BATTIPAGLIA "DE AMICIS"CAP.P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AS01Q
Indirizzo	VIA RAVENNA - 84091 BATTIPAGLIA
Numero Classi	19
Totale Alunni	394

## RIIONE S. ANNA PICCOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AS02R
Indirizzo	VIA ETRURIA BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA
Numero Classi	8
Totale Alunni	123

## BATTIPAGLIA "SALVEMINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8AS01P
Indirizzo	VIA ETRURIA 1 - 84091 BATTIPAGLIA
Numero Classi	18
Totale Alunni	296



## Approfondimento

---

L'istituto, nonostante diverse richieste , non ha ancora attribuito il codice meccanografico della secondaria di 1 Grado di via Ravenna

La denominazione SALVEMINI risulta attribuita, erroneamente, solo alla secondaria di primo grado di via Etruria



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20

### Approfondimento

---

L'istituto si sta dotando delle attrezzature multimediali ed informatiche necessarie

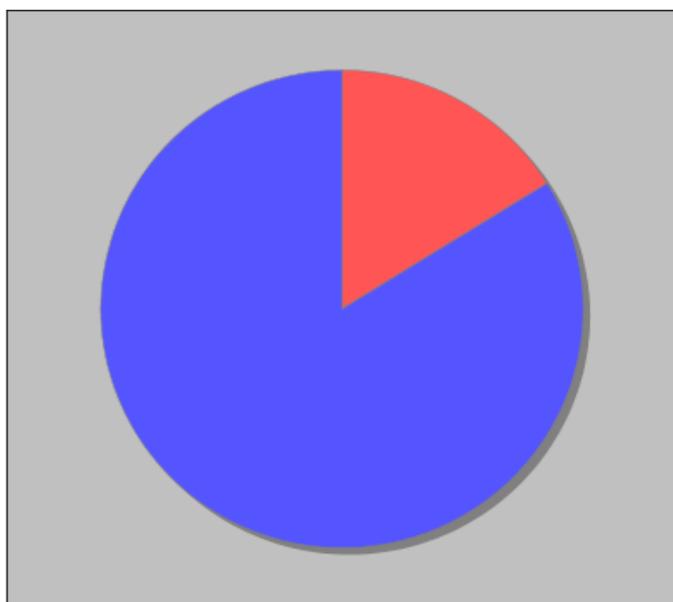


## Risorse professionali

Docenti	137
Personale ATA	28

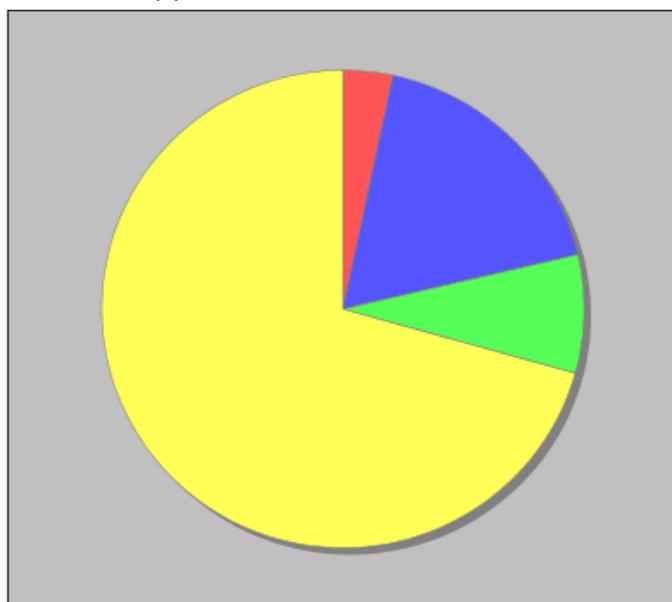
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 28
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 145

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 27
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 106

### Approfondimento

la scuola ha un organico docente stabile e ben strutturato



## Aspetti generali

In considerazione dei bisogni formativi espressi dal territorio e delle risorse a disposizione, il presente piano è teso soprattutto a migliorare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza garantendo la personalizzazione degli interventi didattici e più in generale esso tende a:

- **Affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza**
- **Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti**
- **Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali**
- **Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica**
- **Realizzare di una scuola aperta al territorio che sia punto di incontro e di riferimento culturale**
- **Garantire del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia.**

Per raggiungere tali finalità sarà opportuno concentrarsi su alcuni snodi strategici sia didattici che organizzativi:

- **innovare l'azione didattica** nell'ottica degli obiettivi di processo del Rapporto di Autovalutazione;
- **continuare a sperimentare nuovi percorsi educativo-didattici;**
- **approfondire la tematica valutativa** in un'ottica di attenzione sempre maggiore alla valutazione formativa e non solo selettiva;
- **potenziare il lavoro dipartimentale;**
- **continuare la revisione della proposta progettuale** della scuola nell'ottica della continuità verticale (scuola infanzia – primaria e secondaria);
- **formulare progetti extracurricolari** volti a privilegiare il recupero e la socialità



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Miglioramento nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale. Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano e Matematica, ai livelli della media nazionale

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee. Elaborazione dei compiti di realtà, con griglie di osservazione condivise ed uniche per i diversi gradi di istruzione;

#### Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti, entro il prossimo triennio, per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.



## Risultati a distanza

---

### Priorità

Dare continuità ai processi di miglioramento degli esiti scolastici utilizzando anche i fondi di cui all'Investimento 1.4 del PNRR e Piano "Scuola 4.0"

### Traguardo

Aumento della % di studenti che consegue risultati positivi a distanza, attivando specifici interventi in corso d'anno migliorare, qualificando le metodologie didattiche dei docenti, gli esiti formativi degli alunni negli apprendimenti delle discipline di base; promuovere la collaborazione delle famiglie e la didattica laboratoriale



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA

---

Il corso di scrittura prevede interventi teorici ed esercizi pratici per scoprire che cosa vuol dire essere un narratore e che senso ha, oggi, raccontare storie. Lungo il tragitto impareremo cos'è un incipit, come si sceglie il punto di vista, capiremo che le parole sono importanti e che conviene scegliere quelle giuste. Faremo attenzione ai luoghi comuni e a come evitarli, e ci fermeremo a riflettere su come si scrive un finale. Che, detto tra noi, non è mai la fine di una storia. Già, perché poi ci toccherà cimentarci con la riscrittura, sbirceremo tra i segreti di chi scrive le quarte di copertina e ci spingeremo fino a fare la conoscenza di una fi. La Staffetta nasce come esercizio di scrittura per gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori che ogni anno decidono di aderire al progetto, con lo scopo di incentivare le nuove generazioni non solo alla lettura, ma anche alla scrittura, gara mitica, lo scout editoriale, cioè, colui che è pagato per scoprire i nuovi talenti della scrittura narrativa.

#### FINALITÀ GENERALE

Il laboratorio di scrittura creativa vuole essere per i bambini un'esperienza alternativa, centrata sull'aspetto ludico dell'apprendimento, con un duplice obiettivo: di stimolo alla propria creatività letteraria attraverso un uso consapevole del linguaggio e insieme di confronto aperto con gli altri.

#### FINALITÀ DIDATTICA

Motivare l'interesse nei confronti dei processi di scrittura.

Attivare stimoli e risposte per allargare il bagaglio di conoscenze linguistiche dell'alunno.

Favorire la maturazione dei processi cognitivi creativi e del pensiero divergente.

Migliorare la padronanza del linguaggio, della comunicazione scritta e del repertorio espressivo.

Esprimere le proprie potenzialità creative utilizzando più codici espressivi.

#### FINALITÀ EDUCATIVA

Riconoscere l'importanza della pianificazione e della collaborazione nell'ambito del lavoro di tipo laboratoriale.

Discutere le proprie idee e confrontarle per il raggiungimento di uno scopo condiviso.

Lavorare autonomamente e in gruppo in modo costruttivo.

Incoraggiare la scoperta delle proprie attitudini e la condivisione della propria visione del mondo con gli altri

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali

### Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale. Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano e Matematica, ai livelli della media nazionale

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Dare continuità ai processi di miglioramento degli esiti scolastici utilizzando anche i fondi di cui all'Investimento 1.4 del PNRR e Piano "Scuola 4.0"

### Traguardo

Aumento della % di studenti che consegue risultati positivi a distanza, attivando specifici interventi in corso d'anno migliorare, qualificando le metodologie didattiche dei docenti, gli esiti formativi degli alunni negli apprendimenti delle discipline di base; promuovere la collaborazione delle famiglie e la didattica laboratoriale

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Ambiente di apprendimento



L'organizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e' uno degli obiettivi prioritari che la scuola persegue; l'intera progettazione PON proposta ed attuata dimostra quanto la didattica laboratoriale occupi un posto di rilievo nella pratica scolastica. La cura degli spazi laboratoriali, compatibilmente con le problematiche dovute a spazi

## Attività prevista nel percorso: lettura incipit racconto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	docente di italiano
Risultati attesi	RIFLETTERE SULLA FUNZIONE E L'USO DELLA LINGUA LEGGERE E COMPORRE DIVERSI TIPI DI TESTI

## Attività prevista nel percorso: STESURA CAPITOLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



	Studenti
Responsabile	DOCENTE DI ITALIANO
Risultati attesi	ESSERE IN GRADO DI COMPORRE UN RACCONTO PARTENDO DA UN INCIPIIT

## ● Percorso n° 2: CORSO DI GIORNALISMO

---

Il progetto giornalismo è un itinerario didattico ormai consolidato e sempre molto gettonato. Molte sono sempre le adesioni, soprattutto tra gli alunni delle classi prime che già dai primi mesi dell'anno scolastico, si incontrano per parlare di editoriali, menabò, civette e titoli.

A condurre i ragazzi lungo questo percorso si recluterà un esperto del settore, cui spetta il compito di far comprendere ai ragazzi come usare un mezzo di comunicazione, il giornale, che da sempre rappresenta il punto di contatto con l'attualità e con la vita reale. In questo senso, nell'era della scuola che pone al centro l'alunno con le sue competenze, il progetto giornalismo rappresenta a tutti gli effetti un compito di realtà, un'occasione, per fortuna sempre meno rara nella scuola, per far mettere ai ragazzi le mani in pasta.

Prodotto finale dei nostri giovani cronisti il giornale online e gli articoli su "NERO SU BIANCO".

Gli incontri di redazione si svolgono a scuola in orario pomeridiano, a cadenza settimanale, e permettono ai redattori di pubblicare nel giornale on line gli articoli che loro stessi, insieme ad altri alunni della scuola che abbiano prodotto contributi giornalistici, hanno progettato e scritto.

L'attività giornalistica di istituto si collega ai consueti percorsi sulla conoscenza del quotidiano, della struttura del giornale e degli articoli, che normalmente vengono svolti durante le ore curricolari di italiano, costituendo un'opportunità di applicazione delle nozioni teoriche acquisite ed un approfondimento teorico-operativo.

---

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali

### Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale. Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano e Matematica, ai livelli della media nazionale

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee. Elaborazione dei compiti di realtà, con griglie di osservazione condivise ed uniche per i diversi gradi di istruzione;

### Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti, entro il prossimo triennio, per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

## ○ Ambiente di apprendimento



laboratoriali, compatibilmente con le problematiche dovute a spazi esigui, a carenza di materiale didattico vede ciascun docente impegnato in prima persona nel superamento degli ostacoli attraverso una stretta collaborazione che mette in campo competenze e spirito di sacrificio affinché ciascun vincolo divenga un'opportunità di crescita per gli

alunni e per ciascun docente. La presenza della scuola, attraverso una partecipazione attiva a tutte le progettualità innovative proposte da Enti locali e statali, denota una volontà di crescita che punta alla qualità e al miglioramento continuo.

## Attività prevista nel percorso: impariamo a leggere una consegna per scrivere un articolo

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	docenti di italiano ed esperto giornalista esterno
Risultati attesi	Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Ciò sarà possibile stimolando il potenziamento delle competenze linguistiche di base, anche attraverso l'analisi del testo e l'invito alla comprensione dei messaggi impliciti ed



espliciti in esso contenuti, o proponendo tecniche di scrittura creativa. Tra le finalità vi è poi quella di stimolare una maggiore motivazione allo studio e, inoltre, innalzare il tasso di successo scolastico aiutando gli studenti a raggiungere una maggiore autonomia nella valutazione del mondo circostante, anche invogliandoli alla ricerca di fonti e documenti da analizzare, e inoltre di offrire lo spunto per confrontare i diversi punti di vista attraverso l'analisi di tematiche di attualità, cercando i collegamenti con i saperi appresi nelle discipline scolastiche oggetto di studio.

## ● **Percorso n° 3: RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA**

---

Mettere in atto un progetto di recupero e potenziamento di matematica, fin dai primi momenti scolastici, consente di intervenire tempestivamente e, nel caso di carenze gravi dell'alunno, di poter correre con immediatezza ai ripari, evitandogli delle situazioni di disagio progressivo, che col tempo porterebbero ad un insuccesso scolastico. È ben noto a tutti i docenti che, un l'alunno privo di prerequisiti o non motivato, tenda a deconcentrarsi, ad isolarsi e col tempo ad estraniarsi dal gruppo classe. Allo stesso tempo, un allievo molto più dotato potrebbe annoiarsi per i motivi opposti, ritenendo la lezione troppo facile. L'attuazione del progetto di recupero e potenziamento dà la possibilità a ciascun all'allievo di avere l'opportunità didattica più consona alle proprie esigenze individuali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Miglioramento nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove



standardizzate nazionali

## Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale. Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano e Matematica, ai livelli della media nazionale

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Dare continuità ai processi di miglioramento degli esiti scolastici utilizzando anche i fondi di cui all'Investimento 1.4 del PNRR e Piano "Scuola 4.0"

### Traguardo

Aumento della % di studenti che consegue risultati positivi a distanza, attivando specifici interventi in corso d'anno migliorare, qualificando le metodologie didattiche dei docenti, gli esiti formativi degli alunni negli apprendimenti delle discipline di base; promuovere la collaborazione delle famiglie e la didattica laboratoriale

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Ambiente di apprendimento

L'organizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e' uno degli obiettivi prioritari che la scuola persegue; l'intera progettazione PON proposta ed attuata dimostra quanto la didattica laboratoriale occupi un posto di rilievo nella pratica scolastica. La cura degli spazi laboratoriali, compatibilmente con le problematiche dovute a spazi

---



laboratoriali, compatibilmente con le problematiche dovute a spazi esigui, a carenza di materiale didattico vede ciascun docente impegnato in prima persona nel superamento degli ostacoli attraverso una stretta collaborazione che mette in campo competenze e spirito di sacrificio affinché ciascun vincolo divenga un'opportunità di crescita per gli

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Allo scopo di potenziare l'efficacia dell'azione educativa, il nostro istituto pone particolare attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi: adozione di strategie appropriate che stimolino l'interazione disciplinare per superare la frammentazione dei saperi e garantire un apprendimento organico; approfondimento degli aspetti fondanti dei 4 assi culturali su cui si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva; organizzazione dei processi didattici in termini di apprendimenti per competenze da articolare coerentemente con il PTOF; realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h della legge 107/15; potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; flessibilità curricolare e organizzativa.

**AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO** Migliorare la qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), favorendo il raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020 Sviluppo del pensiero computazionale Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla "learning object", come "fleeped classroom" con LIM o altri dispositivi Uso degli E-Books a corredo dei libri di testo CONTENUTI E CURRICOLI Realizzazione di Laboratori sempre più all'avanguardia. Creazione di aule 2.0 e 3.0 Uso di tablet nella didattica Progettazione di UDA dove l'acquisizione delle competenze digitali sia trasversale a tutte le discipline

**RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE** Il nostro Istituto si prefigge la partecipazione a Progetti in rete con altre scuole e con associazioni, enti, strutture presenti sul territorio Il mare arriva in aula - FIV Associazione sportiva vela Pet -Therapy - Maneggio Montecorvino Pugliano La sicurezza a scuola - Protezione Civile- Comune di Battipaglia Orientamento - Regione Campania Inclusione alunni stranieri - Acli Classi tutte dell'Istituto - Frutta nella Scuola Staffetta creativa - Bimed Scuola Secondaria - E- Twinning - ERASMUS+ Sport in classe - MIUR-CONI



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale e diffusione di pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a: 1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti; 2. mobilitarne le competenze; 3 promuovere l'apprendimento significativo.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento- apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni. Tutti gli insegnamenti specialistici a livello tecnico/tecnologico, scientifico e professionale, nonché quelli linguistici (sia con riferimento alla lingua madre che alla lingua straniera) sono erogati prevedendo, per quanto possibile, l'utilizzo dei laboratori, così promuovendo l'integrazione di teoria e pratica. Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della "media education"

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'utilizzo di rubriche valutative e autovalutative è limitato a casi isolati. Aumenta la standardizzazione di pratiche valutative comuni a più classi, tramite la somministrazione di prove per classi parallele. Per alcune discipline, la somministrazione è computer based. L'analisi degli esiti consente azioni di feedback condivise all'interno dei Dipartimenti disciplinari. L'Istituto ha



altresì intrapreso un percorso collegiale di riflessione sugli esiti degli studenti nelle prove Invalsi. La standardizzazione del processo potrà generare modalità di integrazione tra la valutazione istituzionale interna e le rilevazioni esterne.



## Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PNRR "1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - attivita' di sviluppo, implementazione e verifica dei Siti web delle Istituzioni scolastiche

linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR- animatore digitale



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. "SALVEMINI"

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: BATTIPAGLIA "DE AMICIS"CAP.P.P.  
SAEE8AS01Q**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: RIONE S. ANNA PICCOLA SAEE8AS02R**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: BATTIPAGLIA "SALVEMINI" SAMM8AS01P**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola Primaria l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità: DISCIPLINA ORE TEMPI ITALIANO 4 I - II Quadrimestre ARTE IMMAGINE 3 I - II Quadrimestre STORIA /GEOGRAFIA 4 I - II Quadrimestre INGLESE 4 I - II Quadrimestre MATEMATICA 2 I - II Quadrimestre SCIENZE 4 I - II Quadrimestre TECNOLOGIA 4 I - II Quadrimestre MUSICA 2 I - II Quadrimestre SCIENZE MOTORIE 3 I - II Quadrimestre RELIGIONE 3 I - II Quadrimestre Nella Scuola Secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità: DISCIPLINA ORE TEMPI ITALIANO 4 I - II Quadrimestre STORIA 3 I - II Quadrimestre GEOGRAFIA 2 I - II Quadrimestre INGLESE 3 I - II Quadrimestre FRANCESE/SPAGNOLO 2 I - II Quadrimestre MATEMATICA 3 I - II Quadrimestre SCIENZE 3 I - II Quadrimestre TECNOLOGIA 3 I - II Quadrimestre MUSICA 3 I - II Quadrimestre ARTE E IMMAGINE 3 I - II Quadrimestre SCIENZE MOTORIE 2 I - II Quadrimestre RELIGIONE 2 I - II Quadrimestre

### Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA Salvemini.pdf

### Approfondimento

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in



contitolarità, a docenti di classe e tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto. Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.



## Curricolo di Istituto

### I.C. "SALVEMINI"

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La Costituzione

L'IC "Battipaglia Salvemini", attraverso la realizzazione di percorsi di valorizzazione e conoscenza storica del patrimonio locale, naturale, culturale e documentale, prosegue le collaborazioni con gli Enti locali ed istituzionali, culturali e di associazionismo del territorio per sviluppare percorsi progettuali in piena collaborazione. L'Istituto, inoltre può partecipare anche ad iniziative (percorsi progettuali, concorsi) della Regione e Nazionali volte a promuovere l'Educazione Civica. L'istituto si impegna inoltre nel supporto alla crescita della competenza digitale, anche utilizzando gli strumenti attivati a sostegno della didattica.

Finalità: - Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. - Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. - Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà Istituzionali. - Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli Istituzionali. - Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". - Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## Approfondimento

Si allega il Curricolo verticale di Istituto

<https://www.icbattipagliasalvemini.edu.it/sito/attachments/article/95/curricolo%20Salvemini%20.pdf>



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● SCRITTURA CREATIVA

---

La scrittura creativa è quella forma di scrittura che va al di là della scrittura tecnico-professionale. La scrittura creativa include romanzi, racconti, novelle, sceneggiature, serie tv e teatro. La scrittura artistica è soprattutto una dimensione dell'essere, espressione del sé: lo scrittore, nel momento in cui inventa storie e personaggi, mette sempre una parte del proprio mondo interiore. Scrive per ricercarsi e per colmare alcune lacune esistenziali. L'istituto aderisce all'iniziativa della Bimed che prevede che ciascuna scuola, partendo dall'incipit di un autore contemporaneo, scriva un capitolo di un libro che sarà poi pubblicato.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali

### Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale. Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano e Matematica, ai livelli della media nazionale

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee. Elaborazione dei compiti di realtà, con griglie di osservazione condivise ed uniche per i diversi gradi di istruzione;

### Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti, entro il prossimo triennio, per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

---

## ○ Risultati a distanza



## Priorità

Dare continuità ai processi di miglioramento degli esiti scolastici utilizzando anche i fondi di cui all'Investimento 1.4 del PNRR e Piano "Scuola 4.0"

## Traguardo

Aumento della % di studenti che consegue risultati positivi a distanza, attivando specifici interventi in corso d'anno migliorare, qualificando le metodologie didattiche dei docenti, gli esiti formativi degli alunni negli apprendimenti delle discipline di base; promuovere la collaborazione delle famiglie e la didattica laboratoriale

## Risultati attesi

---

MIGLIORAMENTO IN PERCENTUALE DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE , NELLE COMPETENZE EUROPEE E NEI RISULTATI A DISTANZA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● ATTIVITA' DI RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE DI ITALIANO

---

Il progetto è finalizzato al recupero delle abilità linguistiche di base degli alunni che non hanno raggiunto, o a causa delle loro carenze cognitive, o perché provenienti da ambienti familiari affettivamente e socialmente deprivati, un accettabile livello di conoscenze e competenze linguistiche. In particolare, il presente progetto sarà volto all'acquisizione degli standard minimi della lingua italiana al fine di mettere gli alunni delle classi prime a recuperare ciò che hanno perso nel loro percorso educativo. L'attività di recupero, inoltre, risponde alle finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Miglioramento nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali

##### Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale. Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano e Matematica, ai livelli della media nazionale

---

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Dare continuità ai processi di miglioramento degli esiti scolastici utilizzando anche i fondi di cui all'Investimento 1.4 del PNRR e Piano "Scuola 4.0"

##### Traguardo

Aumento della % di studenti che consegue risultati positivi a distanza, attivando



specifici interventi in corso d'anno migliorare, qualificando le metodologie didattiche dei docenti, gli esiti formativi degli alunni negli apprendimenti delle discipline di base; promuovere la collaborazione delle famiglie e la didattica laboratoriale

## Risultati attesi

---

Acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logiche, con un percorso formativo-didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie si mira ai seguenti risultati : migliorare gli esiti delle prove standardizzate e degli esiti scolastici □ Facilitare la comprensione e l'apprendimento della disciplina mediante un approccio di tipo collaborativo. □ Stimolare la curiosità degli allievi ed aumentare le motivazioni al successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● STOP AL BULLISMO

---

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Le relazioni con i pari sono centrali per la crescita e lo sviluppo dei singoli e sicuramente la scuola è l'agenzia educativa di riferimento per favorirle. Comportamenti non sani per la crescita di futuri cittadini, come il bullismo e l'utilizzo distorto delle nuove tecnologie sono ormai citati in moltissime situazioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee. Elaborazione dei compiti di realtà, con griglie di osservazione condivise ed uniche per i diversi gradi di istruzione;

### **Traguardo**

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti, entro il prossimo triennio, per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

---

TRAGUARDI (PTOF) ·Produrre percorsi sulle competenze-chiave di cittadinanza TRAGUARDI DI COMPETENZA EUROPEA e di CITTADINANZA ·Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per un fine comune ·Competenze sociali e civiche ·Consapevolezza ed espressione culturale ·Agire in modo autonomo e responsabile ·Imparare ad imparare ·Individuare collegamenti e relazioni. ·Acquisire ed interpretare l'informazione ·Progettare e risolvere problemi

Risorse professionali

Interno

## ● **ADOLESCENZE ESTREME MOVIMENTO PER PREVENZIONE E RECUPERO DEI DISAGI ADOLESCENZIALI**

---

Adolescenze Estreme è il movimento principale dell'Associazione di Volontariato "l'Albero della Vita" di Giugliano in Campania (NA) che si propone di raggiungere e aiutare gli adolescenti



proprio nel periodo più difficile della loro vita. Lo scopo è quello di essere insieme per affrontare situazioni di disagio interiore che il più delle volte creano difficoltà nel vivere una serena quotidianità, ma anche fare attività di prevenzione e recupero. La Mission è richiamare l'attenzione delle agenzie educative, quali la famiglia, la Chiesa e la Scuola, lavorando in connessione con loro, mediante progettualità finalizzate. Organizza incontri speciali con modalità attrattive e comunicative per gli adolescenti ma anche corsi di formazione per Genitori, educatori e leader che si occupano di lavorare nel campo dell'infanzia e dell'adolescenza. Il movimento ha dato vita a "EXTREME SCHOOL PROJECT" (XPS), uno dei progetti principali e più importanti che mira ad entrare nelle scuole per parlare ai ragazzi e aiutare gli studenti nelle problematiche e nei disagi che affliggono questa generazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

L'obiettivo finale è quello di sensibilizzare ogni ragazzo presente, puntando su alcuni aspetti che riguardano la persona: l'importanza di socializzare, accettazione di se stessi, rispetto per gli altri e delle diversità.

## ● PERCORSO DI PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA

---

attuare un percorso di preparazione degli alunni alle prove invalsi di matematica



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali

### Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale. Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano e Matematica, ai livelli della media nazionale

### Risultati attesi

---

Migliorare gli esiti delle prove invalsi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### ● PROGETTO LEGALITA' ED AFFETTIVITA'

La proposta nasce dalla sezione Fidapa di Battipaglia che avverte la necessità di dare un contributo per il contrasto a fenomeni di bullismo, di cyberbullismo e/o di vandalismo che si verificano sempre più spesso anche nella nostra Città. Per ora sembrando fenomeni limitati si resta fiduciosi che interventi tempestivi possano arginarli evitando così che altri giovanissimi siano tentati da vortici più grandi di loro. il progetto è rivolto alle prime classi (max due classi alla volta) delle Scuole Medie Inferiori il progetto Legalità ed Affettività che si sostanzia in: • tre incontri, di cui uno con i genitori, tenuti o dal Comando Compagnia dei Carabinieri o dal Comando della Polizia di Stato o, per le materie di competenza della Polizia Municipale • un incontro tenuto da ns esperte sull'affettività. Gli incontri verteranno su argomenti di Educazione Civica, di rispetto reciproco e di informazione sui pericoli nell'uso improprio di cellulari o di altri supporti informatici nel relazionarsi agli altri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

sviluppare e potenziare il concetto di affettività e legalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## ● “A GONFIE VELE VERSO LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA ”- progetto continuita'

---

Il progetto continuità ha lo scopo di accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita, aiutandolo ad affrontare le diverse tappe del cammino scolastico e ad accogliere e vivere con serenità il cambiamento da un ordine di scuola all'altro. Pilastro del processo educativo, la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è essenziale per promuovere un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo la logica dello sviluppo progressivo teso a valorizzare le competenze acquisite e a riconoscere la specificità di ciascuna scuola. Il passaggio da una scuola all'altra, per l'alunno, costituisce un momento estremamente delicato, costellato di fantasie, interrogativi e timori. Insomma, entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella scuola dell'infanzia e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette ai bambini di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge, dunque, di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Proprio per questo motivo, il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi del bambino, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Elaborare piani di intervento al fine di promuovere la continuità educativa e didattica - Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato



sotto l'aspetto dei contenuti - Costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio dagli educatori agli insegnanti di informazioni utili alla programmazione didattica e alla efficace presa in carico educativa - Promuovere modalità d'informazione che rendano i genitori più consapevoli e più partecipi delle finalità educative della scuola e li aiutino a orientarsi rispetto al successivo grado di istruzione - Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare attivamente, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo" per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado - Rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio per favorire il successo personale e scolastico

Risorse professionali

Interno

## ● PON CAMPUS SALVEMINI

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali



## Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale. Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano e Matematica, ai livelli della media nazionale

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee. Elaborazione dei compiti di realtà, con griglie di osservazione condivise ed uniche per i diversi gradi di istruzione;

### Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti, entro il prossimo triennio, per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Dare continuità ai processi di miglioramento degli esiti scolastici utilizzando anche i fondi di cui all'Investimento 1.4 del PNRR e Piano "Scuola 4.0"

### Traguardo

Aumento della % di studenti che consegue risultati positivi a distanza, attivando specifici interventi in corso d'anno migliorare, qualificando le metodologie didattiche dei docenti, gli esiti formativi degli alunni negli apprendimenti delle discipline di base; promuovere la collaborazione delle famiglie e la didattica laboratoriale



## Risultati attesi

---

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Risorse professionali

Interno

## ● SCUOLA VIVA

---

SCUOLA VIVA è il programma triennale, finanziato mediante risorse del Fondo Sociale Europeo, con cui la Regione Campania realizza interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali

### Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale. Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano e Matematica, ai livelli della media nazionale

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee. Elaborazione dei compiti di realtà, con griglie di osservazione condivise ed uniche per i diversi gradi di istruzione;

### Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti, entro il prossimo triennio, per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.



### Risultati attesi

---

Il Programma "Scuola Viva" persegue l'arricchimento del territorio e della sua comunità attraverso una progressiva e stabile evoluzione delle scuole in luoghi di incontro, quali catalizzatori di processi di partecipazione democratica ed accrescimento culturale degli allievi, dove sono favoriti l'ampliamento dell' offerta formativa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● PROGETTO SPAGNOLO

---

svolgimento di attività extracurricolare presso la sede dell'istituto via RAVENNA nell'ambito del progetto "SPAGNOLO " previsto dal Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2022/2023 per la classe 3C secondaria di primo grado. L'impegno previsto sarà di circa 60 h di attività

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave



europee. Elaborazione dei compiti di realt , con griglie di osservazione condivise ed uniche per i diversi gradi di istruzione;

### Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti ,entro il prossimo triennio ,per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

## ○ Risultati a distanza

### Priorit 

Dare continuit  ai processi di miglioramento degli esiti scolastici utilizzando anche i fondi di cui all'Investimento 1.4 del PNRR e Piano "Scuola 4.0"

### Traguardo

Aumento della % di studenti che consegue risultati positivi a distanza, attivando specifici interventi in corso d'anno migliorare, qualificando le metodologie didattiche dei docenti, gli esiti formativi degli alunni negli apprendimenti delle discipline di base; promuovere la collaborazione delle famiglie e la didattica laboratoriale

## Risultati attesi

Arricchimento offerta formativa

Risorse professionali

Interno

## ● MATERIA ALTERNATIVA

si tratta di attivit  curriculari svolte in concomitanza con le ore di IRC da parte degli alunni non avvalentesi sulle tematiche individuate dal Collegio: EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVIT  □



EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE □ EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE NELLA SOCIETA' INTERCULTURALE □ EDUCAZIONE AMBIENTALE □ EDUCAZIONE ALIMENTARE □ EDUCAZIONE STADALE □ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee. Elaborazione dei compiti di realtà, con griglie di osservazione condivise ed uniche per i diversi gradi di istruzione;

#### **Traguardo**

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti, entro il prossimo triennio, per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.



## Risultati attesi

---

Fornire un insegnamento alternativo all'IRC promuovendo il benessere psicofisico e educando ai corretti stili di vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Animatori digitali 2022-2024 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

---

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Risorse professionali

Interno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● SENSIBILIZZAZIONE SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

La gestione ottimale dei rifiuti rappresenta una delle priorità di intervento della politica di coesione territoriale per il 2014/2020 su cui sono state concentrate risorse ed interventi. Pertanto è necessario **assumere comportamenti corretti e attivi di cittadinanza nel rispetto delle regole e delle leggi.**

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Incontri di sensibilizzazione del Comune con gli alunni per sensibilizzarli al problema ecologico

#### **Destinatari**

- Studenti



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: spazi digitali  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

destinatari: tutta la comunità scolastica

risultati attesi: digitalizzazione della scuola

### Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: animatore digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. "SALVEMINI" - SAIC8AS00N

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili.

Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati.



La verifica dei traguardi avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

I livelli di competenza conseguiti sono esplicitati mediante indicatori contraddistinti con le lettere

A (Avanzato);

B (Intermedio);

C (Iniziale);

D (Base).

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali"

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura - ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'Infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione. La valutazione dovrà avere carattere di



oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione

degli spazi e dei materiali...)

Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)

Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)

Per gli alunni di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate (scelte all'interno delle riunioni di dipartimento) ad inizio anno, a metà anno e a fine anno

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione nella Scuola Secondaria, periodica e annuale, è affidata ai docenti che portano le loro osservazioni motivate nel Consiglio di classe. Essa rileva il raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento e scaturisce sia dalle osservazioni sistemiche degli apprendimenti, sia dalla misurazione degli stessi attraverso verifiche periodiche.

L'analisi dei risultati delle conoscenze/competenze degli alunni ha una funzione di diagnosi o di bilancio, d'orientamento, di conoscenza di sé, di valorizzazione delle capacità, d'uso formativo dell'errore e dell'insuccesso, fermo restando la possibilità di non ammettere all'anno successivo in caso di accertate gravi carenze. I risultati delle verifiche periodiche sono utilizzate ai fini della valutazione quadrimestrale per eventuali interventi di recupero, consolidamento, potenziamento.

I voti nella scheda di valutazione non sono il risultato di una media aritmetica delle singole prove sostenute, ma comprendono elementi formativi quali i tempi di applicazione, l'autonomia e i ritmi di apprendimento, l'impegno profuso e i progressi evidenziati.

La verifica dei traguardi avviene attraverso la valutazione di compiti autentici e di realtà, prove di verifica scritte e orali, conversazioni (individuali e di gruppo) e con l'uso di materiale strutturato e non

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**



La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire:

«l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».

[D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]

Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

A tal proposito l'art. 1 comma 3 del D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 indica che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Questa competenza è in linea con le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006

Al termine del primo ciclo di istruzione l'allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- □utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio/voto di comportamento utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado).

Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

#### INDICATORI DESCRIZIONE

CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche



RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

RELAZIONALITÀ Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IC SALVEMINI BATTIPAGLIA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri di non ammissione alla classe successiva sono:

1. gravi carenze nelle abilità propedeutiche ed apprendimenti successivi;
2. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativi al comportamento e, in particolare, alle voci che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

L'alunno la cui situazione sia considerata grave e pertanto non ammesso all'unanimità fruirà nell'anno successivo di precoci e formalizzati interventi di recupero e sostegno.

Nel caso di esito di non ammissione, i tabelloni affissi all'albo non recheranno alcun voto ma solo l'indicazione "non ammesso".

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

La decisione relativa all'ammissione/non ammissione all'esame di Stato appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato) a garanzia dell'uniformità dei giudizi, sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'istituto.

Ai fini dell'ammissione all'esame è necessario che la studentessa o lo studente, preliminarmente:

1. abbia frequentato la scuola nell'Anno Scolastico per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di primo grado, fatte salve le concessioni di specifiche deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
2. abbia partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese



predisposte dall'INVALSI (il cui esito non pregiudica l'ammissione all'esame);

3. non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione, sanzione di competenza del Consiglio di Istituto, di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (articolo 4, comma 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249,

Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235).



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Processi inclusivi pienamente rispondenti alla normativa vigente. Ricca Offerta formativa per favorire l'inclusione degli alunni. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

##### Punti di debolezza:

L'ufficio scolastico Regionale in sede di assegnazione dei docenti di sostegno in organico di diritto non soddisfa completamente le esigenze dell'istituto;

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

La Scuola mira ad un orientamento e ad una promozione delle capacità personali e del successo formativo, ovvero all'orientamento di ciascuno favorendo lo sviluppo della personalità nelle sue molteplici dimensioni: intellettuale, socio-relazionale, affettiva. L'orientamento è un processo



educativo continuo che inizia dalla Scuola dell'Infanzia, accompagna la crescita del bambino prima e dell'adolescente poi. Il carattere orientativo è implicito nello studio delle discipline, nelle attività di laboratorio e di progetto, in quanto volte alla scoperta di sé, della cultura e del mondo esterno. Nel momento di transizione dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado sono realizzati momenti di continuità in cui i docenti dei due ordini collaborano in termini di scambio di informazioni, di progettazione di attività educative e didattiche per l'accoglienza dei bambini. Nel momento della scelta della scuola secondaria di secondo grado da parte degli alunni, gli aspetti principali considerati sono: 1. aspetto formativo come corresponsabilità tra Scuola e famiglia per proporre itinerari di formazione; 2. aspetto informativo con attività utili alla conoscenza delle caratteristiche dei corsi scolastici, del mercato del lavoro, delle professioni e dei relativi ruoli. Vengono per questo attivate e coordinate azioni orientative con le scuole secondarie superiori e con gli Enti presenti sul territorio. La CONTINUITÀ EDUCATIVA è la condizione che garantisce all'alunno il diritto ad un percorso formativo il più possibile organico e completo, nel contesto formale (la scuola), non formale (la famiglia), informale (l'ambiente sociale). La CONTINUITÀ VERTICALE, che si realizza nella strutturazione del curriculum d'istituto e in fasi di raccordo tra i tre ordini dell'istituzione, sarà anche realizzata con: attività- momenti e forme di compartecipazione degli alunni dei tre ordini di scuola conoscenza di fascicoli e documenti personali dell'alunno durante il passaggio da uno all'altro ordine di scuola. LA CONTINUITÀ ORIZZONTALE consiste nel promuovere la comunicazione con la famiglia (es.: incontri individualizzati; incontri di verifiche d'intersezione, di interclasse e di classe; indizione di eventuali assemblee per discutere problematiche generali; divulgazione e conoscenza del Piano dell'Offerta Formativa ) e gli enti Locali (es.: per facilitare problemi logistici come trasporto alunni, mensa, ecc.; per favorire finanziamenti di eventuali progetti) ed enti educativi (es.: Associazioni sportive e culturali, biblioteche, parrocchie, oratori, musei ecc.) presenti nel territorio per pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative da mettere in atto.



## Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica Digitale Integrata le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento “da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento 2 del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”.

Si allega Piano

### **Allegati:**

PIANO-SCOLASTICO-DDI.pdf



## Aspetti generali

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

I 2 COLLABORATORI VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO hanno compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica.

Il RESPONSABILE DI PLESSO ha compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza.

L'ANIMATORE DIGITALE ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio • Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi • Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy • Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni e dei docenti • Predisporre le sostituzioni in caso di assenze dei docenti in relazione alle necessità ed esigenze (assenze, scioperi, assemblee, uscite didattiche), nonché le modalità di accertamento del suo rispetto • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del POF e PTOF • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto • Collabora per la formulazione dell'orario scolastico • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie •

2



	Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto	
Funzione strumentale	<p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.</p>	7
Responsabile di plesso	<p>I Responsabili svolgono i seguenti compiti: Ricognizione dei bisogni del plesso di riferimento in collaborazione con i coordinatori didattici e i responsabili dei laboratori Cura e organizzazione dei locali con controllo delle condizioni di igiene e della sicurezza con dovere di segnalazione delle anomalie Elaborazione del piano di evacuazione in collaborazione con il RSPP esterno e sua diffusione Diffusione delle informazioni (es.: circolari) e gestione della comunicazione nel plesso di riferimento Raccolta delle richieste e delle segnalazioni delle famiglie</p>	4
Animatore digitale	<p>Per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la</p>	1



partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. Si precisa che l'Animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso di formazione specifica su tutti gli ambiti e le azioni previste del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), come promosso e disposto dal MIUR e dall'USR per la Campania.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nell'Istituto, con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

4

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Attività di potenziamento inerenti all'alfabetizzazione nelle varie discipline scolastiche  
Attività di supplenza nelle ore di presenza  
.Sostegno alunni con BES

4



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno Impiegato in attività di:  • Potenziamento	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	POTENZIAMENTO E SOSTEGNO Impiegato in attività di:  • Potenziamento	1
--	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Gestione protocollo entrata/uscita Ricezione richieste assenze giornaliera del personale e comunicazione ai responsabili di plesso Predisposizione e Trasmissione fascicoli del personale Richiesta visite fiscali Pubblicazione all'albo pretorio di documenti e circolari Organi collegiali: convocazioni online

Ufficio per la didattica

Gestione alunni: iscrizioni - inserimento elenchi e compilazione statistiche SISSI - SIDI - INVALSI Predisposizione materiale per scrutini, esami, per elezioni organi collegiali, ecc.; compilazione certificati vari per gli alunni Attivazione per dispersione scolastica e per comunicazioni varie Tenuta fascicoli e loro archiviazione; consegna e ritiro schede personali alunni; rapporti con l'utenza: genitori ed alunni Ufficio mensa Procedure per pratiche relative agli alunni diversamente abili Predisposizione elenchi libri di testo ed immissione dati online Attivazione iter procedurale per viaggi di istruzione Gestione registro elettronico Supporto funzionerstrumentale viaggi istruzione Protocollo in uscita posta area di competenza

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale docente: scuola infanzia/primaria Assunzioni in servizio Gestione supplenze, stipula contratti di assunzione



Inserimento assenze di tutto il personale ad axios Gestione pratiche periodo di prova, documenti di rito TFR docenti e Ata Tenuta fascicoli del personale Comunicazioni centro per l'impiego Gestione Graduatorie Pratiche pensione Anagrafe delle prestazioni Gestione rientri e recuperi personale ATA Protocollo in uscita posta area di competenza

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re7.axioscloud.it/Secret/REMenu.aspx#b>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: rete DPO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'IC insieme ad altri cinque istituti condivide la risorsa professionale relativa al DPO Il data Protection Officer, una figura introdotta dal Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 | GDPR, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale europea



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SICUREZZA**

---

aggiornamento sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA "IN COERENZA CON IL PNSD -AZIONE 28#.**

---

SULL'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA "IN COERENZA CON IL PNSD -AZIONE 28#.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'**

il corso ha offerto un quadro di orientamento generale in relazione a BES e DSA, fornendo sia indicazioni pratiche per compilare un Piano Didattico Personalizzato efficace, che predisporre gli strumenti e le misure dispensative necessarie a favorire il successo scolastico dello studente in difficoltà che la scuola ha l'obbligo di garantire. Inoltre il corso si è concentrato sulla Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF-CY), che presuppone un approccio molto più rigoroso nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del PDP e del PEI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

---

L'Attività è diretta all'acquisizione delle competenze per aggiornare il profilo professionale del docente sulle nuove metodologie didattiche collaborative e inclusive

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
  - Miglioramento nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali

Destinatari

tutti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	APPROFONDIMENTO IN MERITO ALLE MODALITA' TECNICHE DI RICOSTRUZIONE CARRIERA
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
ESPERTO INPS	

### GESTIONE REGISTRO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## GESTIONE PROTOCOLLO

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## GESTIRE LE ISCRIZIONI

---

Descrizione dell'attività di formazione	ISCRIZIONI
---	------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--